

**LE REAZIONI** Ghigo: «Il solo scopo è recuperare più voti possibili»  
**Pdl e Lega vanno all'attacco:  
 «Manovra elettorale disperata»**

→ «Manovra elettorale senza logica», «centrosinistra disperato», «truffa agli elettori». Al centrodestra piemontese non pare vero di poter attaccare nella stessa frase Mercedes Bresso e Sergio Chiamparino. Perché la lista Pd con il sindaco e con Antonio Saitta candidati a supporto della presidente regionale potrebbe anche moltiplicare i propri voti, ma attirandosi in cambio ogni tipo di critica da parte degli avversari politici. «Questa ipotesi indica l'affanno del centrosinistra - sostiene il coordinatore Pdl Enzo Ghigo -. Il solo scopo di tale manovra elettorale è quello di recuperare il maggior numero di voti possibili, senza alcuna logica e coerenza politica. Lo stesso atteggiamento che la maggioranza regionale di Mercedes Bresso ha adottato cercando di tenere insieme forze politiche tra di loro ideologicamente inconciliabili, come la sinistra comunista e l'elettorato moderato e cattolico, nella vana speranza di raggranellare qualche voto in più. Il segnale non può che essere positivo per il centrodestra piemontese che, invece si muove compatto e con obiettivi condivisi». Già mercoledì sera l'anti-Bresso designato, il leader leghista Roberto Cota, aveva commentato: «Da un punto di vista umano mi sembra quasi impossibile che Chiamparino possa prendere in giro gli elettori con que-

sto teatri della candidatura di servizio. Da un punto di vista politico, questa è poi l'ennesima dimostrazione di quanto nessuno creda veramente nella Bresso. Insomma, è evidente che da sola non ce la fa e che il suo stesso partito sia alla disperata ricerca di qualcuno che metta la faccia al suo posto». E sulla stessa linea, nel Pdl, sono Agostino Ghiglia e Barbara Bonino. Il vice-coordinatore regionale si dice «esterrefatto». Se così fosse, accusa «Chiamparino dimostrerebbe di non aver a cuore il futuro della sua città esclusivamente per evitare il pensionamento suo o del suo partito. Nonostante i contrasti e le distanze che in questi anni ho avuto con il sindaco non voglio credere che Chiamparino possa dimostrare una così scarsa serietà ed attaccamento alla sua città. O prenderebbe in giro i torinesi svendendo la città per recuperare una "cadrega" da consigliere regionale e riciclarsi in un nuovo ruolo oppure trufferebbe gli elettori chiedendo il voto per una carica che andrà mai a ricoprire». Mentre la coordinatrice provinciale ironizza: «Tutto sommato per noi potrebbe essere una buona notizia, un'occasione imperdibile per prendere tre piccioni con una fava e battere in una volta sola i massimi esponenti del Pd locale».

**ROBERTO COTA**



*È evidente come Bresso non ce la faccia e che il suo stesso partito cerchi qualcuno che ci metta la faccia*

**AGOSTINO GHIGLIA**



*Il sindaco dimostrerebbe di non aver a cuore la città per evitare il pensionamento suo o del suo partito*



[a.g.]